

Regione: TRENTINO-ALTO ADIGE
 Provincia di: BOLZANO
 Comune di: CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi

FASE DEI LAVORI

Domanda di nuova AIA - Integrazioni

DITTA PROPONENTE

 <p>ECO-ENERGY SRL <u>Sede Legale:</u> Via dell'Adige n. 16 39040 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ) <u>Sede Operativa:</u> Via dell'Adige n. 16 39040 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ)</p>	<p>ECO-ENERGY SRL Via Dell'Adige, 16 39040 CORTACCIA (BZ) Tel. +39 0471 096220 - Fax +39 0471 096221 C.F. e P.IVA 02857240218</p>
---	--

PROGETTAZIONE

 <p>ECONORD AMBIENTE S.R.L. Tel. 030.3750796 – Fax. 030.3773669 E-mail: info@eco-nord.it</p>											
<p>Responsabili e coordinamento progetto: Dott. F. Pasinetti – Ing. K. Lorenzetti</p> <p>Tecnici progetto: Dott. F. Pasinetti – Ing. K. Lorenzetti Ing. D. Argese - Ing. A. Sfrecola</p> <p>Gruppo di lavoro: Dott. F. Pasinetti Ing. D. Argese Ing. K. Lorenzetti Ing. S. Ambrosini Ing. A. Sfrecola Dott.ssa M. Pini Dott. A. Ravarini</p> <p>Elaborazioni grafiche: Geom. M. Cetti Ing. A. Sfrecola</p>	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>REDATTO</td> <td>VERIFICATO</td> <td>APPROVATO</td> </tr> <tr> <td>DATA</td> <td>AGO 2015</td> <td>AGO 2015</td> <td>AGO 2015</td> </tr> </table>		REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA	AGO 2015	AGO 2015	AGO 2015	<p>TITOLO ELABORATO</p> <p>SINTESI NON TECNICA</p>	
	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO								
DATA	AGO 2015	AGO 2015	AGO 2015								
	<p>ELABORATO</p> <p><i>Allegato 1</i></p>										

CRONOLOGIA REVISIONI

REVISIONE	DATA
00	AGOSTO 2015



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

ECO-ENERGY s.r.l.

Sede Legale: Via dell'Adige n. 16
39040 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ)

Impianto: Via dell'Adige n. 16
39040 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ)

Titolo del progetto:

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29-TER DEL
D.LGS. 152/06 E S.M.I.
PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI
UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON
PERICOLOSI**

SINTESI NON TECNICA



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

INDICE

Dati generali della Società	4
Premessa	5
1. Inquadramento amministrativo - territoriale.....	6
1.1 Identificazione dell'installazione.....	6
1.2 Inquadramento urbanistico, territoriale ed ambientale	6
2. Cicli produttivi	8
2.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione	8
2.1.1 Accettazione rifiuti in ingresso all'impianto e relativi controlli	13
2.1.2 Scarico dei materiali in ingresso e verifica della loro conformità	13
2.1.3 Tipologie di lavorazioni	14
2.1.4 Macchinari, attrezzature ed infrastrutture.....	15
2.1.5 Materiali derivanti dalle lavorazioni	16
2.2 Operazione di raggruppamento/miscelazione R12 o D13.....	17
2.3 Materie prime ed ausiliarie	18
2.4 Risorse idriche ed energetiche	18
2.4.1 Consumi idrici.....	18
2.4.2 Produzione di energia.....	18
2.4.3 Consumi energetici.....	18
3. Emissioni e sistemi di contenimento.....	18
3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento/ abbattimento	18
3.2 Emissioni sonore e sistemi di contenimento	19
3.3 Emissioni idriche e sistemi di contenimento/abbattimento	20
3.4 Produzione rifiuti.....	21
3.5 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento.....	22
4. Stima degli impatti potenziali	23



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

Dati generali della Società

Ragione sociale	ECO-ENERGY S.r.l.	
Sede legale	Via dell'Adige n. 16 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ)	
Sede operativa	Via dell'Adige n. 16 – Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ)	
Superfici impegnate Impianto	Superficie totale	m ² 5.015
	Coperta	circa m ² 2.635
Rapporto di copertura	circa 52 %	
Legale rappresentante	Mario Nodari	
Responsabile Tecnico	Alberto Nodari	
Tipo di attività	Attività di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi.	
Numero di addetti previsti	N. 6 circa	
Orario di lavoro	24 h – 3 turni	

Premessa

La presente sintesi non tecnica supporta la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale per un nuovo impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Cortaccia Sulla Strada del Vino (BZ), in Via dell'Adige n. 16.

L'attività di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi rientra nell'attività 5.3 b) II dell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. 46/2014.

In particolare:

- **Attività 5.3**
- **Comma b)** recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza;
- **Punto II** pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento.

Si precisa che le attività svolte all'interno dell'insediamento sono:

- ATTIVITÀ IPPC N.1: 5.3 b) II.
- ATTIVITÀ NON IPPC N.2: Trattamento (R3, R12, D13, D14) di rifiuti non pericolosi.
- ATTIVITÀ NON IPPC N.3: Messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi.

Il progetto si svilupperà in **due step** di realizzazione successivi, che prevedono alcune differenze nel layout delle aree e nelle tipologie di macchinari installati, come meglio descritto nei capitoli seguenti.

In particolare il primo step verrà realizzato immediatamente in seguito all'ottenimento dell'atto autorizzativo, il secondo step verrà realizzato successivamente, in funzione delle esigenze di mercato, previa specifica comunicazione agli Enti preposti.



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

1. Inquadramento amministrativo - territoriale

1.1 Identificazione dell'installazione

La ditta ECO-ENERGY S.r.l. richiede l'autorizzazione allo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi, per l'insediamento sito in Comune di Cortaccia sulla Strada del Vino (BZ).

La vocazione dell'azienda è quella del recupero rifiuti, prevalentemente per la produzione di CSS/CDR.

L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

N. ordine attività IPPC / NON IPPC	Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni autorizzate con AIA (Allegato B e/o C – allegato alla parte IV del d.lgs. 152/06 e s.m.i.)	Capacità di Progetto
IPPC 1	5.3 b) II	Trattamento e recupero rifiuti non pericolosi	R3, R12, D13, D14	180.000 t/a
NON IPPC 2	-		R3, R12, D13, D14	
NON IPPC 3	-		R13, D15	6.710 mc (STEP 1) 6.910 mc (STEP 2)

Attività IPPC e NON IPPC per attività di gestione rifiuti

La capacità complessiva di trattamento e recupero dell'installazione è pari a 180.000 t/a

1.2 Inquadramento urbanistico, territoriale ed ambientale

L'area interessa il Catasto Fondiario del Comune di Cortaccia SSDV alle Particelle Catastali di tipo E n. 783 Partita Tavolare 2144 II e n. 742 Partita Tavolare 2139 II.

Le coordinate UTM32 (fuso 32T) riferite al punto d'ingresso dell'insediamento sono riportate di seguito:

- E: 672489 m
- N: 5129396 m

In base al Piano Urbanistico Comunale (PUC) l'area ricade all'interno di ambiti classificati "Zone di espansione degli insediamenti produttivi (E)" soggetta a specifico "Piano di attuazione"; una porzione dell'area in esame è classificata come "Zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici (A)".



Estratto ortofoto: ubicazione dell'impianto ECO-ENERGY s.r.l.

L'area di impianto è localizzata in una zona prevalentemente industriale del Comune di Cortaccia S.S.D.V. (BZ), in prossimità dei confini dei limitrofi Comuni di Egna e di Magrè S.S.D.V.

L'area in esame è compresa, in direzione ovest, entro la tratta ferroviaria "Verona-Bolzano" e la strada provinciale SP 20 e in direzione est, entro l' Autostrada A22 Modena-Brennero ed il Fiume Adige.

L'area in esame non interessa direttamente alcun ambito soggetto a specifica tutela: non è compresa infatti entro alcun monumento naturale, biotopo, parco naturale, parco nazionale, Siti Natura 2000, zona di tutela paesaggistica.



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

2. Cicli produttivi

2.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione

L'installazione di ECO-ENERGY S.r.l. per le attività di stoccaggio, trattamento e recupero rifiuti non pericolosi, prevede le seguenti operazioni:

- R3: riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi.
- R12: scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 (NOTA: in mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11); *[con tale operazione si intende il raggruppamento, il pretrattamento e/o la miscelazione di rifiuti al fine di ottimizzare le operazioni di recupero svolte all'interno dell'impianto o presso ditte terze autorizzate].*
- R13: messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso ed in uscita dall'impianto, per sottoporli ad una delle operazioni da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
- D13: raggruppamento preliminare di rifiuti speciali non pericolosi per sottoporli ad una delle operazioni da D1 a D12 (NOTA: in mancanza di un altro codice D appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti allo smaltimento, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento o la separazione prima di una delle operazioni indicate da D1 a D12) *[con tale operazione si intende il raggruppamento, il pretrattamento e/o la miscelazione di rifiuti al fine di ottimizzare le operazioni di smaltimento svolte all'interno dell'impianto o presso ditte terze autorizzate].*
- D14: ricondizionamento preliminare di rifiuti speciali non pericolosi per sottoporli ad una delle operazioni da D1 a D13.
- D15: deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso ed in uscita dall'impianto, per sottoporli ad una delle operazioni da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Le aree di trattamento e stoccaggio sono all'interno del capannone, pavimentate in CLS industriale; solo l'area A6 è ubicata all'esterno, ma verrà utilizzata solamente in caso di emergenza, qualora per particolari condizioni gestionali vi fosse la necessità di stoccare materiali in attesa di essere inviati al relativo destino. In particolare potrà essere utilizzata, ad esempio, nei momenti di fermo degli impianti di destino.

I rifiuti stoccati all'esterno saranno gestiti in cumuli coperti con rete e/o teli, per evitare la dispersione eolica dei materiali.

I rifiuti in ingresso all'impianto, con le relative operazioni richieste, ai sensi dell'Allegato D alla Parte Quarta del D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., sono riportati nella tabella seguente:

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI SVOLTE								
		D15	D14	D13 Pre	D13 Misc	R13	R12 Pre	R12 Misc	R3	R3 CSS Comb
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					X	X	X	X	X
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
030101	Scarti di corteccia e sughero	X		X	X	X	X	X		X
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*	X		X	X	X	X	X		X
030301	Scarti di corteccia e legno	X		X	X	X	X	X		X
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X	X	X	X	X	X		X
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X				X	X	X	X	X
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X	X	X	X	X	X	X	X
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X	X	X	X	X	X		X
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	X		X	X	X	X	X		X
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	X		X	X	X	X	X		X
040299	Rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a cascami di lavorazione)	X		X	X	X	X	X		X
070213	Rifiuti plastici					X	X	X	X	X

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI SVOLTE								
		D15	D14	D13 Pre	D13 Misc	R13	R12 Pre	R12 Misc	R3	R3 CSS Comb
070299	Rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a scarti di matrice plastica)					X	X	X	X	X
090107	Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento					X	X			
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici					X	X	X	X	X
150101	Imballaggi di carta e cartone					X	X	X	X	X
150102	Imballaggi di plastica					X	X	X	X	X
150103	Imballaggi in legno	X		X	X	X	X	X		X
150105	Imballaggi compositi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
150109	Imballaggi in materiale tessile	X	X	X	X	X	X	X		X
160103	Pneumatici fuori uso					X	X	X		
160119	Plastica (ad esempio paraurti)					X	X	X	X	X
170201	Legno					X	X	X		X
170203	Plastica					X	X	X	X	X
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost					X	X	X		
190801	Residui di vagliatura	X		X	X	X	X	X		X
191201	Carta e cartone					X	X	X	X	X
191204	Plastica e gomma					X	X	X	X	X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	X		X	X	X	X	X		X
191208	Prodotti tessili	X		X	X	X	X	X		X
191210	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X		X	X	X	X	X		X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X	X	X	X	X	X	X	X	X
200101	Carta e cartone					X	X	X	X	X
200110	Abbigliamento	X		X	X	X	X	X		X
200111	Prodotti tessili	X		X	X	X	X	X		X
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	X		X	X	X	X	X		X
200139	Plastica					X	X	X	X	X
200301	Rifiuti urbani non differenziati (limitatamente alla frazione secca multimateriale)	X		X	X	X	X	X	X	X
200307	Rifiuti ingombranti	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Descrizione operazioni per CER



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

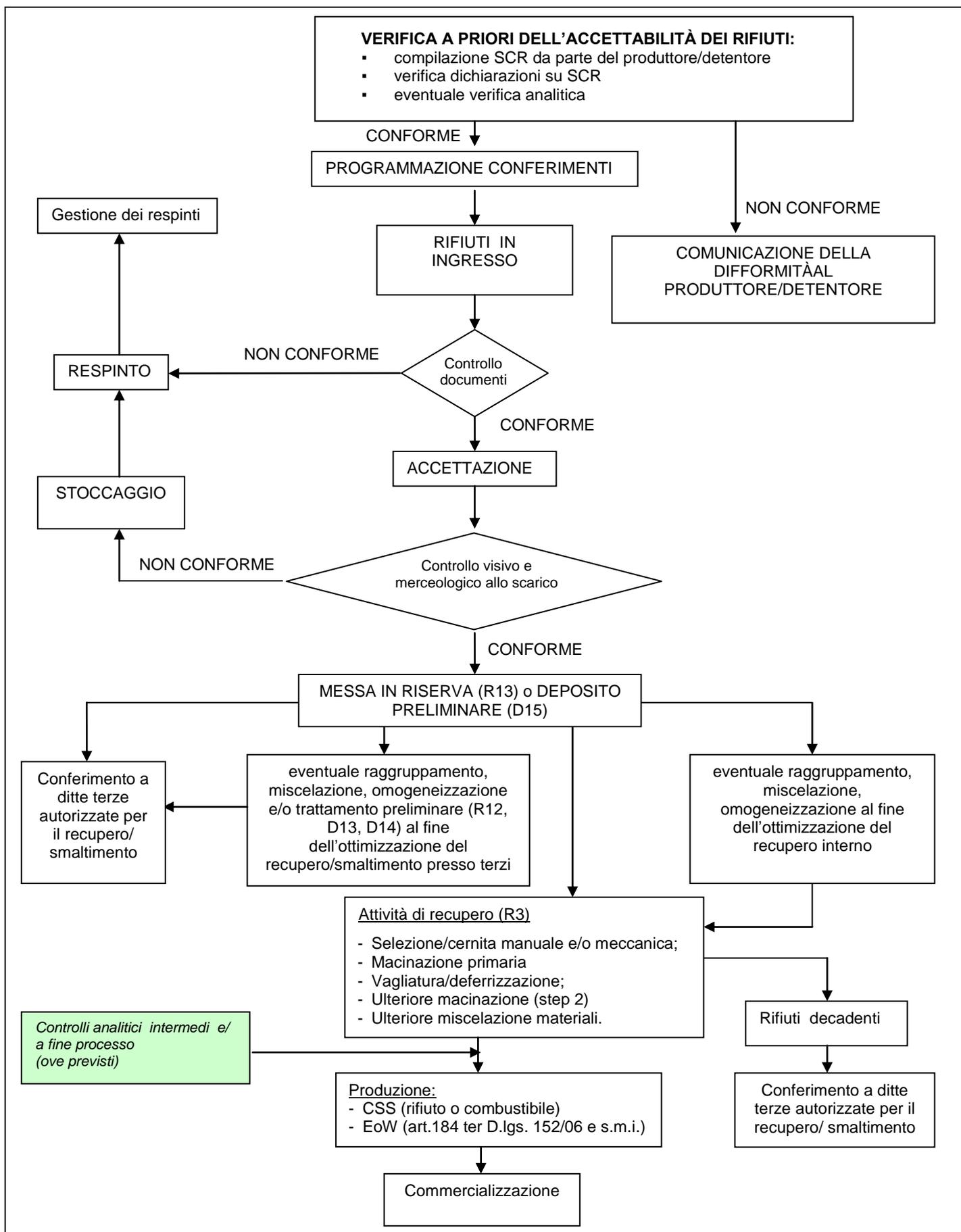
I rifiuti vengono depositati all'interno delle specifiche aree, senza commistione ed eventualmente separati per tipologia da New Jersey mobili, identificati da apposita cartellonistica.

Al fine di comprendere dettagliatamente il processo produttivo relativo alle operazioni di stoccaggio, recupero/trattamento di rifiuti, si può suddividere l'attività della ditta nelle seguenti operazioni elementari:

- 1) Accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto;
- 2) Scarico dei materiali in ingresso nelle specifiche aree di stoccaggio;
- 3) Lavorazione (recupero e trattamento) dei materiali;
- 4) Deposito a magazzino dei prodotti e dei rifiuti generati dalle lavorazioni.
- 5) Commercializzazione/vendita dei prodotti, nonché avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti in uscita.

Obiettivo delle lavorazioni è l'ottenimento di prodotti da commercializzare o rifiuti qualitativamente più facilmente recuperabili e/o smaltibili presso impianti terzi dotati di specifiche tecnologie di lavorazione.

Si riporta di seguito il diagramma di flusso "rappresentativo, ma comunque non esaustivo", del processo produttivo.





ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

2.1.1 Accettazione rifiuti in ingresso all'impianto e relativi controlli

Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto la ditta ne verifica l'accettabilità mediante acquisizione di idonea documentazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati e mediante la "scheda di caratterizzazione del rifiuto" al fine di conoscere in dettaglio il processo, gli additivi e gli eventuali trattamenti che hanno generato il rifiuto.

Verificata preliminarmente l'idoneità al trattamento, ad ogni conferimento in impianto di rifiuti viene effettuato un controllo della documentazione di trasporto oltreché del peso ed eseguito un controllo visivo del carico per accertarne la conformità.

Solo ad esito positivo dei suddetti controlli il rifiuto viene avviato allo scarico.

2.1.2 Scarico dei materiali in ingresso e verifica della loro conformità

Una volta conclusi i controlli in fase di ingresso/accettazione in impianto, il rifiuto viene scaricato nelle apposite aree in funzione del tipo di trattamento previsto.

Durante lo scarico dei materiali, il responsabile, insieme agli addetti movimentazione, verifica visivamente la conformità del rifiuto a quanto atteso.

Vengono esaminate inoltre le seguenti caratteristiche fisiche del rifiuto:

- a) *composizione merceologica* del materiale;
- b) *consistenza del materiale*;
- c) *confezionamento*;
- d) *eventuali odori sgradevoli*;
- e) *eventuali presenze di materiali e/o corpi estranei*;

Nel caso in cui le verifiche di cui ai precedenti punti evidenzino delle criticità per le quali il materiale non è accettabile presso l'impianto, il carico viene respinto secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Se non vengono evidenziate problematiche, il carico viene stoccato definitivamente nelle specifiche aree autorizzate.

I materiali sono stoccati per tipologie omogenee, separate fisicamente da divisori in cemento o elementi separatori di tipo mobile, onde evitare interferenze tra di essi.

2.1.3 Tipologie di lavorazioni

ECO-ENERGY s.r.l. utilizza le seguenti linee produttive per recupero/trattamento dei rifiuti in ingresso:

Linea Produttiva	Tipologia/Descrizione
M1	Trituratore primario
M2	2 deferrizzatori
M3	Vaglio rotante-separatore / Selezionatori ottici
M4	Trituratore secondario
M5	Pressa oleodinamica

Linee produttive dell'insediamento produttivo

Il progetto si svilupperà in due step:

- **Step 1**, verranno installati i seguenti impianti
 - 1 Trituratore primario (M1)
 - 2 deferrizzatori (M2)
 - 1 vaglio rotante-separatore (M3)
- **Step 2**, verranno installati i seguenti impianti
 - 2 selezionatori automatici (M3) – selettori ottici
 - 1 trituratore secondario (M4)
 - 1 pressa oleodinamica (M5)

Nel secondo step il separatore M3 verrà sostituito con 2 selettori ottici e verrà installato un impianto di aspirazione e trattamento delle arie esauste.

Al fine di comprendere dettagliatamente il processo produttivo della ditta ECO-ENERGY s.r.l. si può suddividere l'attività dell'impianto nelle seguenti operazioni elementari:

- *Fase 1* - gli automezzi in ingresso vengono sottoposti a controllo documentale e a pesatura, poi procedono direttamente allo scarico nell'apposita area all'interno del capannone dove viene effettuata una verifica visiva del rifiuto; gli automezzi attendono la verifica ed in caso positivo accedono nuovamente alla pesa per la determinazione del peso netto e per la compilazione finale della documentazione

di accettazione.

Nel caso in cui la verifica visiva del rifiuto accerti la presenza di materiale non conforme, il carico viene respinto secondo le modalità previste dalla normativa.

Lo scarico dei rifiuti, all'atto dell'accettazione, avviene nelle specifiche aree destinate allo stoccaggio.

- **Fase 2** – Questa fase consiste nello svolgimento, a seconda delle necessità, delle operazioni autorizzate che possono essere così suddivise:
 - operazioni di raggruppamento e/o miscelazione e operazioni preliminari al trattamento al fine di ottimizzare le attività di recupero interno e/o esterno o dello smaltimento presso ditte terze autorizzate.
 - operazioni di selezione, cernita, premacinazione, vagliatura, raggruppamento o ricondizionamento (R3, R12, D13, D14). Integrati nel processo di selezione e vagliatura sono presenti due deferrizzatori posti a monte e a valle del vaglio (nel secondo step tali deferrizzatori verranno spostati a monte del vaglio).
- **Fase 3** – vagliatura e raffinazione (triturazione) per la separazione ottimale del materiale in pezzature omogenee. (2° STEP)
- **Fase 4** – riduzione volumetrica: la ditta provvede attraverso la compattazione all'adeguamento volumetrico dei materiali e/o rifiuti in uscita dall'impianto. (2° STEP)
- **Fase 5** – deposito di CSS, EoW, e/o dei rifiuti decadenti dalle lavorazioni (sia recuperabili, sia da smaltire) in specifiche aree di accumulo prima del conferimento al destino finale.

Naturalmente a seconda delle esigenze aziendali e delle caratteristiche dei materiali, alcuni rifiuti sono soggetti a solo stoccaggio (R13 o D15) e pertanto possono uscire dall'impianto tal quali; altri possono essere sottoposti a operazioni di pretrattamento o miscelazione R12/D13/D14, altri ancora sono sottoposti ad operazioni di recupero (R3).

2.1.4 Macchinari, attrezzature ed infrastrutture

Di seguito si vuole fornire un elenco indicativo dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti che sono utilizzati presso l'insediamento della ditta ECO-ENERGY S.r.l. durante il ciclo delle lavorazioni:

- n. 2 carrelli elevatori;
- n. 2 ragni meccanici;
- n. 1 trituratore primario (M1);
- n. 2 deferrizzatori (M2);
- n. 1 vaglio rotante (M3);
- n. 1 pesa elettronica;
- cassoni per lo stoccaggio rifiuti.

Nel secondo step di realizzazione si aggiungono:

- n. 2 selezionatori automatici (M3), in sostituzione di n.1 vaglio rotante (M3) installato nel primo step;
- n. 1 trituratore secondario (M4);
- n. 1 pressa oleodinamica per la riduzione volumetrica (M5).

Nel complesso, le infrastrutture dell'insediamento della ditta ECO-ENERGY S.r.l. sono così riassumibili:

1. palazzina uffici e servizi;
2. piazzali di accesso al capannone;
3. due capannoni per le operazioni di trattamento, recupero e stoccaggio;
4. opere varie accessorie e di finitura comprendenti:
 - parcheggi interni al servizio esclusivo dell'attività;
 - pavimentazione, all'interno dell'installazione, realizzata in CLS;
 - impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche e di processo;
 - cinta intorno al perimetro di tutto l'insediamento, realizzata in CLS o mediante pali e rete metallica.
 - pesa per automezzi in entrata ed in uscita.

2.1.5 Materiali derivanti dalle lavorazioni

Dalle lavorazioni svolte presso la ditta ECO-ENERGY S.r.l. vengono recuperati i rifiuti ancora valorizzabili con caratteristiche conformi alle specifiche norme tecniche di settore. Si tratta di prodotti che rispettano i requisiti previsti dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al DM 14/ 02/2013, n. 22 per EoW costituito da CSS. Dalle operazioni svolte si possono inoltre ottenere il CER 191212 ed il rifiuto di cui al CER 191210: "rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)", da destinare entrambi ad

incenerimento e coincenerimento.

I materiali decadenti dalle lavorazioni che non rispettano i requisiti per la qualifica di “non rifiuto”/prodotto, sono gestiti come rifiuti e vengono conferiti a ditte terze autorizzate per il successivo recupero o smaltimento.

Dal trattamento dei rifiuti in impianto si possono ottenere:

- EoW / Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Rifiuti da inviare a incenerimento o coincenerimento.

In particolare di seguito si riporta la normativa di riferimento:

Materiale ottenuto	Norma di riferimento
Rifiuto da destinare ad incenerimento	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
CSS rifiuto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., DM 05/02/98 e s.m.i.– Allegato 2 punto 1
CSS combustibile (EoW)	DM 14/02/13 n. 22 (cessazione qualifica di rifiuto) prevede la predisposizione di un Sistema Qualità UNI CENT/TS 15359 – classificazione e specifiche UNI EN 15358 – Sistema qualità
EoW (R3 - recupero di materia)	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Specifiche norme di settore (ad es. UNI EN 643 – Carta; UNIPLAST 10667 – Plastica, ecc.)

2.2 Operazione di raggruppamento/miscelazione R12 o D13

L’attività della ECO-ENERGY S.r.l., qualora se ne presenti la necessità, prevede anche l’operazione di raggruppamento preliminare D13 o scambio R12 di rifiuti destinati a smaltimento o recupero.

In sostanza si tratta di operazioni di raggruppamento/miscelazione di rifiuti non pericolosi, al fine dell’ottimizzazione dei carichi in uscita e/o delle operazioni di recupero/smaltimento presso gli impianti terzi di destino.

La miscelazione consiste nell’unione di rifiuti aventi CER diversi, al fine di ottenere ed ottimizzare una miscela da inviare ad operazione di recupero/trattamento/smaltimento.

È intrinseco nell’unione di più rifiuti una conseguente variazione merceologica del nuovo rifiuto creato, senza con questo operare una diluizione espressamente vietata dal legislatore.



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

2.3 Materie prime ed ausiliarie

Le materie prime utilizzate nel processo produttivo dell'azienda sono costituite dai rifiuti in ingresso all'impianto.

Non vengono utilizzate materie prime ausiliarie.

2.4 Risorse idriche ed energetiche

2.4.1 Consumi idrici

I consumi idrici dell'insediamento ECO-ENERGY S.r.l. sono essenzialmente determinati, oltre che dai fabbisogni per uso umano (servizi igienici per personale uffici e servizi igienici/docce per addetti agli impianti), dalle acque utilizzate nei presidi di abbattimento delle eventuali emissioni diffuse (ugelli nebulizzatori).

2.4.2 Produzione di energia

All'interno dell'installazione non vi è produzione di energia (termica ed elettrica) destinata alle attività produttive.

Al di sopra dell'edificio, è presente in copertura un impianto fotovoltaico, già esistente ed operativo, la cui energia prodotta è interamente ceduta alla rete pubblica.

2.4.3 Consumi energetici

All'interno dell'insediamento vengono utilizzate le seguenti fonti energetiche:

- Energia elettrica per l'illuminazione, le attrezzature d'ufficio e gli impianti presenti;
- Il gasolio per i mezzi adibiti alla movimentazione dei materiali.

3. Emissioni e sistemi di contenimento

3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento/abbattimento

Le emissioni in atmosfera conseguenti all'attività di trattamento dei rifiuti non pericolosi effettuata dalla ditta ECO-ENERGY s.r.l., sono relative esclusivamente alle polveri che eventualmente si producono durante le fasi di scarico, carico, movimentazione e lavorazione dei rifiuti ancora da trattare e dei materiali trattati.

Per l'abbattimento delle polveri diffuse, che si possono generare durante le operazioni di movimentazione o trattamento di alcune tipologie merceologiche di rifiuti, è prevista, qualora necessaria, la nebulizzazione con acqua mediante un sistema di ugelli nebulizzatori fissi o mobili su cavalletto idoneamente posizionati.

Nel **secondo step** è previsto un impianto di aspirazione e depurazione per l'abbattimento polveri, con presa di aspirazione contemporanea su cappa trituratore primario (pre-macinatore), vaglio rotativo, salti nastro e trituratore secondario (raffinatore).

Questa emissione puntuale è identificata con la sigla E1.

I dati tecnici relativi all'emissione convogliata E1 sono riportati nella tabella sottostante:

ATTIVITA' IPPC e NON IPPC	EMISSIONE	PROVENIENZA		DURATA		T (°C)	PORTATA DI PROGETTO [Nm ³ /h]	TIPOLOGIA DI INQUINANTE	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	DIAMETRO CAMINO (m)
		Sigla	Descrizione	h/d	d/y						
1, 2, 3	E1	M1	Trituratore primario	24	280	ambiente	20.000	Polveri totali sospese	Filtro a maniche	13 m	715 mm
		M3	Sistema di vagliatura								
		M4	Trituratore secondario								
		Salti nastro									

Emissioni in atmosfera

Per le emissioni convogliate previste nello STEP 2 è stato sviluppato un modello di dispersione delle polveri con stima e valutazione delle possibili ricadute.

3.2 Emissioni sonore e sistemi di contenimento

Per l'analisi e valutazione delle emissioni sonore prodotte dall'insediamento, nonché per la valutazione della rumorosità generata dal traffico indotto, è stata svolta una *Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*, firmata da Tecnico Competente in Acustica, allegata all'istanza di AIA in oggetto.

3.3 Emissioni idriche e sistemi di contenimento/abbattimento

Il ciclo delle acque dell'insediamento di via dell'Adige 16 a Cortaccia SSDV (BZ) della ditta ECO-ENERGY s.r.l. è caratterizzato dalla presenza di sei reti distinte, descritte di seguito:

1) **Acque reflue domestiche**

Tali acque provengono dall'area uffici e vengono convogliate allo Scarico S2 in pubblica fognatura nera.

2) **Acque di dilavamento meteorico dei piazzali del comparto "A"**, destinati al transito dei mezzi e area A4 destinata allo stoccaggio dei rifiuti solo in caso di emergenza.

Le acque di prima pioggia confluiscono in una vasca di trattamento, di nuova realizzazione, in cui avvengono le fasi di dissabbiatura e disoleatura.

Trascorso l'intervallo di tempo definito dalla normativa, le acque di prima pioggia trattate sono inviate a Scarico S2 in pubblica fognatura.

Le acque di seconda pioggia scolmate dal pozzetto di by-pass vengono recapitate in pubblica fognatura a scarico S1, previo passaggio in pozzo perdente esistente, che funge da ammortizzatore idraulico durante i piovoschi di particolare intensità e durata, trattenendo temporaneamente la portata intercettata dalle superfici, evitando pertanto eventuali pericolosi sovraccarichi per il ricevente finale.

3) **Acque di dilavamento meteorico dei piazzali del comparto "B"**, destinati al transito dei mezzi.

Le acque di prima pioggia confluiscono in una vasca di trattamento, in cui avvengono le fasi di dissabbiatura e disoleatura.

Trascorso l'intervallo di tempo definito dalla normativa, le acque di prima pioggia trattate sono inviate a Scarico S2 in pubblica fognatura.

Le acque di seconda pioggia scolmate dal pozzetto di by-pass vengono recapitate in pubblica fognatura a scarico S1, previo passaggio in pozzo perdente esistente.

4) **Acque pluviali provenienti dalla copertura dell'edificio est e dalla porzione sud del capannone ovest:**

Le acque provenienti dalla copertura dell'edificio est e dalla porzione sud del capannone ovest dell'insediamento vengono raccolte da una rete di pluviali e tubazioni ed inviate a Scarico S1 in pubblica fognatura, previo passaggio in pozzo perdente esistente.

5) Acque pluviali provenienti dalla porzione ovest del capannone ovest:

Le acque provenienti dalla porzione ovest della copertura dell'edificio ovest dell'insediamento vengono raccolte da pluviali ed inviate a pozzo perdente.

6) Acque industriali di processo:

Nel caso di eventuale presenza di colaticci derivanti dai materiali, nonché dalla eventuale bagnatura/umidificazione dei materiali/rifiuti all'interno del capannone, è presente un'opportuna e dedicata rete a tenuta. Quando necessario, la ditta provvederà allo smaltimento dei colaticci presso ditte terze autorizzate.

SIGLA SCARICO	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	RECETTORE		SISTEMA DI ABBATTIMENTO
		Tipologia (cis, fognatura...)	denominazione	
S1	<ul style="list-style-type: none"> - 2° Pioggia acque di dilavamento meteorico dei piazzali - Acque pluviali copertura capannone est e porzione sud del capannone ovest 	Fognatura acque bianche, previo passaggio in pozzo perdente (sottosuolo)	Fognatura comunale/ Pozzo perdente P1	-
S2	<ul style="list-style-type: none"> - 1° Pioggia acque di dilavamento meteorico dei piazzali del comparto "A" - 1° Pioggia acque di dilavamento meteorico dei piazzali del comparto "B" - Acque reflue domestiche 	Fognatura acque nere	Fognatura comunale	Fisico
P2	<ul style="list-style-type: none"> - Acque pluviali porzione ovest della copertura del capannone ovest 	Sottosuolo	Pozzo perdente P2	-

Emissioni idriche

3.4 Produzione rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività dell'azienda e gestiti in stoccaggio autorizzato sono principalmente:

- CER 191202, 191203 - metalli;
- CER 191204 plastica e gomma;
- CER 191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206*;
- CER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*;
- CER 19xxxx per i rifiuti in uscita dopo trattamento (tra cui anche il CER 191210).



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

3.5 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento

Obiettivo della ditta ECO-ENERGY s.r.l. è quello di svolgere le proprie attività produttive con il minor impatto possibile sull'ambiente.

A tal fine sono stati adottati, nella realizzazione e gestione degli impianti presenti nell'insediamento, gli accorgimenti di seguito riepilogati, a titolo indicativo e non esaustivo:

- aree destinate allo stoccaggio ed alla lavorazione dei rifiuti al coperto sotto capannone, così da ridurre al minimo eventuali contaminazioni (ad eccezione dell'area A6, scoperta, utilizzata solo in caso di emergenza);
- pavimentazione in c.l.s. industriale delle aree destinate allo stoccaggio ed alla lavorazione dei rifiuti così da ridurre al minimo l'eventuale contaminazione del suolo e del sottosuolo e delle acque sotterranee;
- presenza di idonee reti idriche interne per la raccolta delle acque;
- presenza di una recinzione costituita da muro perimetrale e rete metallica e da specifica piantumazione.

Per quanto concerne gli sversamenti accidentali si premette anzitutto che si tratta di situazioni potenziali che difficilmente possono verificarsi all'interno dell'insediamento, considerata la natura e tipologia dei rifiuti ritirati che sono solamente rifiuti solidi.

Le operazioni di manutenzione dei macchinari ed attrezzature presenti in impianto inoltre sono effettuate periodicamente da ditte esterne.

L'unico recapito al suolo previsto nell'impianto è rappresentato dai due pozzi perdenti, in cui è previsto il recapito di acque bianche, costituite dalle acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dai piazzali e di acque pluviali provenienti dalle coperture.



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

4. Stima degli impatti potenziali

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo dei principali parametri di progetto che possono potenzialmente caratterizzare le matrici ambientali.

Emissioni in atmosfera: le emissioni in atmosfera conseguenti all'attività di trattamento dei rifiuti non pericolosi effettuata dalla ditta ECO-ENERGY s.r.l., sono relative esclusivamente alle polveri che eventualmente si producono durante le fasi di scarico, carico, movimentazione e lavorazione dei rifiuti ancora da trattare e dei materiali trattati. Si precisa che tali operazioni avvengono prevalentemente all'interno del capannone, in caso di materiale critico, ad esempio polverulento, le operazioni avverranno con i portelloni d'accesso chiusi. L'area esterna di stoccaggio viene utilizzata solo come area di deposito in situazioni di emergenza.

Per l'abbattimento delle polveri diffuse, che si possono generare durante le operazioni di trattamento, è prevista, qualora necessaria, la nebulizzazione con acqua mediante un sistema di ugelli nebulizzatori posizionati lungo le baie di stoccaggio.

Nel secondo step di realizzazione è previsto un impianto di aspirazione e depurazione per l'abbattimento polveri.

In considerazione di quanto sopra riportato e della modellizzazione delle potenziali ricadute delle emissioni convogliate di PM10 e PM 2,5 si stima trascurabile l'impatto del progetto per quanto riguarda le emissioni in atmosfera.

Acque superficiali: I corpi idrici principali di interesse che scorrono in prossimità dell'area della ECO-ENERGY S.r.l. sono il Fiume Adige e le Fosse di Caldaro. Pericoli idraulici quali alluvioni, piene e frane, sono stati individuati e registrati, secondo quanto contenuto nella banca dati della Provincia di Bolzano, in ambiti distanti dall'area in esame.

Il ciclo delle acque dell'insediamento prevede reti di raccolta distinte e separate. L'intera area è realizzata con pavimentazione in c.i.s. e lo stoccaggio del materiale in ingresso avviene principalmente all'interno dell'edificio. Nessuno degli scarichi della Ditta confluisce in C.I.S.

Per questi motivi si può ritenere trascurabile l'impatto del progetto sulla matrice ambientale "acque superficiali".



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

Acque sotterranee: Il pozzo ad uso idropotabile più vicino all'area in esame è posto ad una distanza di circa 560 m. Le attività vengono svolte prevalentemente all'interno dell'edificio su area pavimentata. Si stima trascurabile l'impatto del progetto sulla matrice "acque sotterranee".

Suolo e sottosuolo: Si può considerare improbabile la contaminazione del suolo e sottosuolo da parte del progetto, in quanto lo stoccaggio del materiale in ingresso avviene principalmente all'interno dell'edificio e l'intera area è realizzata con pavimentazione in c.l.s. industriale.

L'unico recapito al suolo previsto nell'impianto è rappresentato dai due pozzi perdenti, in cui è previsto il recapito di acque bianche, costituite dalle acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dai piazzali e di acque pluviali provenienti dalle coperture. Per questi motivi si può considerare trascurabile l'impatto del progetto sulla matrice "suolo e sottosuolo".

Emissioni sonore: L'intera area perimetrale all'azienda è classificata in classe IV "aree di intensa attività umana", mentre le aree più esterne ricadono in classe IV e II. L'installazione è collocata a margine di in una zona industriale, in cui sono presenti altre fonti di rumore. Sulla situazione acustica della zona gravano la presenza dell'autostrada e le altre attività produttive presenti in zona.

Le sorgenti di rumore dell'azienda provengono sostanzialmente dai diversi impianti e macchinari confinati all'interno dei capannoni e dai ventilatori dell'impianto di aspirazione e abbattimento fumi (per lo Step 2 di realizzazione).

Tutto ciò considerato, si può stimare basso l'impatto del progetto per quanto riguarda la componente delle emissioni sonore.

Traffico indotto: L'impianto è posizionato in un'area industriale, in zona facilmente accessibile tramite le infrastrutture stradali. L'autostrada A22 posizionata a soli 175 metri dal perimetro dell'insediamento costituisce un prezioso mezzo di collegamento che facilita l'attività di trasporto. Si si può considerare trascurabile l'impatto del progetto dovuto a traffico indotto.



ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A. etc
- Pratiche Albo Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione



Via Montecanale, 19/21 - 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3750796 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

Paesaggio: L'area dell'impianto si trova all'interno di una zona produttiva con la presenza di altri insediamenti produttivi consolidati e con caratteristiche paesaggistiche già alterate rispetto a condizioni di naturalità.

Non sono previste opere che prevedono l'utilizzo di ulteriore suolo esterno al perimetro dell'insediamento già esistente o che generino interferenze con il paesaggio circostante.

Si può considerare trascurabile l'impatto sul paesaggio.

Flora e fauna: L'area in cui sorge l'impianto oggetto di modifica è un'area industriale e già fortemente antropizzata. Non si rilevano particolari criticità potenziali per la flora e la fauna nell'intorno dell'insediamento derivanti dal progetto. Per questo motivo l'impatto del progetto su flora e fauna può essere stimato come trascurabile.

Gestione rifiuti: La vocazione dell'azienda è quella del recupero rifiuti, prevalentemente per la produzione di CSS/CDR, che sono successivamente conferiti a ditte terze autorizzate per il recupero e/o smaltimento. La gestione di tali rifiuti comporta un impatto del progetto che può essere stimato come positivo/mediamente favorevole, in quanto prevalentemente finalizzato al recupero.

Salute: Le fonti principali che possono influire sulla componente "salute pubblica" sono le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore. Considerata la distanza dell'installazione dall'abitazione più vicina e dal nucleo abitativo più vicino, nonché gli impatti trascurabili/bassi relativi alle emissioni in atmosfera e alle emissioni sonore derivanti dal progetto, si possono stimare trascurabili gli impatti del progetto sulla matrice "salute".